

COMUNE DI GIRIFALCO

Regolamento Servizio Trasporto Urbano “Bus Navetta”.

Art. 1

E' istituito un servizio di trasporto per il collegamento tra il Centro urbano del Comune di Girifalco e la C.da Serra, dove sono ubicati servizi socio – sanitari di rilevante interesse per la collettività. Allo svolgimento di tale servizio è adibito un bus navetta di n. 9 posti, condotto da personale qualificato messo a disposizione da Ditta esterna individuata attraverso apposita procedura di selezione a norma del D. Lgs. n. 163/2006.

Il servizio tende ad avvantaggiare soprattutto le fasce più deboli della popolazione: anziani, minori, disabili, nuclei familiari in disagiate condizioni socio – economiche.

Art. 2

Scopo del servizio è infatti quello di venire incontro alle esigenze dei cittadini che per svariati motivi, quali età, ridotta autonomia, disabilità, fragilità sociale ed economica, non sono in possesso di un mezzo di trasporto autonomo o non sono in grado di servirsene regolarmente.

Art. 3

Il percorso urbano da seguire nello svolgimento del servizio è definito di concerto con l'Area Tecnica – Vigilanza ed approvato con provvedimento della Giunta Comunale e deve indicare le fermate obbligatorie ed a richiesta. Con successivi provvedimenti dell'organo competente viene stabilito il Piano Operativo, recante in particolare l'organizzazione settimanale e giornaliera del servizio.

Art. 4

Il servizio può essere gratuito o con la compartecipazione al costo.

E' gratuito per i soggetti la cui situazione economica complessiva del nucleo familiare non supera l'importo annuo del trattamento minimo pensione INPS per i lavoratori dipendenti maggiorato:

- del 50% se il richiedente è unico componente del nucleo familiare;
- del 100% nel caso di due componenti;
- di un ulteriore 35% per ogni componente, minore o adulto, oltre il secondo.

Il servizio è gratuito per i disabili sia psichici che fisici, nonché per i minori al di sotto di 4 anni, purchè non occupino un posto. Il Comune è in ogni caso esonerato da obblighi e responsabilità di custodia di minori.

Art. 5

Per condizioni economiche superiori ai limiti di cui all'articolo precedente i richiedenti possono essere ammessi al servizio previa compartecipazione del costo del servizio stesso:

- Fascia con reddito ISEE fino a € 10.000,00: € 0,50 andata e ritorno
- Fascia con reddito ISEE da € 10.001,00 ad € 20.000,00: € 1,00 andata e ritorno
- Fascia con reddito ISEE superiore ad € 20.001,00: € 1,50 andata e ritorno

I minori fino a 12 anni usufruiscono del servizio a metà del costo fissato per gli adulti del loro nucleo familiare.

Per gli anziani (oltre i 65 anni) l'accesso è gratuito se il loro nucleo familiare non supera la fascia esente ai fini della dichiarazione dei redditi maggiorata del 20%, e se, in presenza di più redditi, il cui reddito complessivo non superi il doppio della fascia esente maggiorata del 20%.

Art. 6

Per accedere al servizio è necessario fare preventivamente richiesta presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune, attraverso apposito modulo. Agli aventi diritto al beneficio della gratuità verrà rilasciata una tessera con validità annuale.

I soggetti che devono compartecipare al costo possono richiedere il rilascio di un abbonamento mensile o possono acquistare pacchetti di n. 5 biglietti.

Art. 7

Il documento di viaggio deve essere esibito al conducente al momento della salita sul bus - navetta e può essere richiesto al passeggero dal personale di controllo, dipendente dalla Ditta affidataria del servizio. Le persone che non esibiscono il titolo devono corrisponderne il costo, salava

l'applicazione della sanzione, e possono essere allontanate dalla navetta, sempre che non versino in condizioni tali da rendere ciò impossibile o inopportuno.

Art. 8

L'accesso alla navetta avviene esclusivamente in corrispondenza delle fermate prestabilite.

Art. 9

Ai passeggeri è vietato: distrarre od ostacolare il conducente; -fumare in vettura; -occupare più di un posto a sedere; - ingombrare in qualsiasi modo uscite o passaggi; -insudiciare e/o danneggiare parti della vettura o attrezzature della stessa; -avere comportamenti tali da arrecare in qualsiasi modo disagio, disturbo o danno alle persone; -fare uso senza necessità del segnale di richiesta di fermata o del comando di emergenza d'apertura delle porte; -esercitare attività pubblicitarie e/o commerciali, anche se a scopo benefico, senza il consenso del Comune; -trasportare materiali ed oggetti pericolosi, maleodoranti o che possono recare disturbo ai passeggeri; -sporgersi dai finestrini o gettare oggetti dai medesimi.

Art. 10

I passeggeri devono: - seguire le regole fissate per non compromettere in alcun modo la sicurezza del viaggio ed i livelli di servizio; - cedere il posto ai mutilati ed agli invalidi, nonché agevolare le persone anziane e le donne in stato di gravidanza e/o persone con bambini al seguito; - astenersi dall'introdurre sull'autobus carrozzine e passeggini.

Art. 11

E' ammesso, per ciascun passeggero, il trasporto gratuito di un solo collo di dimensioni non superiori a cm. 50x20x25 e un peso non superiore a 10 Kg.

Art. 12

E' vietato il trasporto di qualsiasi animale ad eccezione di: -cani accompagnatori di non vedenti, per i quali è consentito il trasporto gratuito, purchè muniti di museruola a maglie fitte e tenuti al guinzaglio; -piccoli cani portati in braccio e muniti di museruola a maglie fitte; -altri animali di piccola taglia, purchè collocati in appositi contenitori per il trasporto.

Se l'animale insudicia o deteriora il mezzo durante il trasporto, la persona che lo accompagna è tenuta a risarcire il danno. Il rilevamento, da parte del personale di servizio, del mancato rispetto delle norme sopracitate, comporta l'allontanamento dell'animale e l'interruzione del viaggio.

Art. 13

Per informazioni l'utente può fare riferimento al Comune, Ufficio Servizi Sociali. Qualsiasi tipo di segnalazione o reclamo relativo al servizio o a questioni sorte con il personale di servizio, deve essere diretto sia alla Ditta affidataria del servizio che al Comune, al citato Ufficio.

Art. 14

Il Comune declina ogni responsabilità per lo smarrimento a bordo del bus - navetta di qualsiasi tipo di oggetto.

Art. 15

In caso di infortuni, cadute, incidenti o altro verificatosi a bordo della vettura, i passeggeri devono segnalare il danno immediatamente al conducente e successivamente, e comunque non oltre il termine di 10 giorni dal verificarsi dell'evento, alla Ditta affidataria del servizio e per conoscenza al Comune con lettera raccomandata A/R o PEC.

La denuncia deve contenere la descrizione del fatto, il nominativo e indirizzo degli eventuali testimoni ed eventuale certificato medico. La Ditta provvederà a denunciare l'infortunio alla Compagnia assicuratrice, la quale, nei tempi che normalmente ricorrono per procedere alla liquidazione dei sinistri, provvederà, se il danno verrà riconosciuto, al risarcimento dei danni.

Sussiste comunque l'esonero da obblighi e responsabilità nel caso di danni occorsi dopo la discesa alla fermata.

Art. 16

Gli utenti del servizio bus - navetta sprovvisti di documento di viaggio, ovvero muniti di documento di viaggio non valido, sono allontanati dall'automezzo e tenuti al pagamento, entro 30 giorni dalla notifica, di una sanzione amministrativa pari ad € 25,00 oltre il costo del biglietto. Decorso tale termine, senza che siano pervenuti scritti difensivi o sia avvenuto il pagamento, è dovuta la sanzione di € 50,00 oltre le spese di notifica.

L'utente a carico del quale venga rilevata l'irregolarità di titoli di viaggio è tenuto a fornire all'agente controllore le proprie generalità e valido documento di identità personale.

Quando a carico di un utente (abbonato) sia rilevata una delle seguenti irregolarità:

- a) abbonamento utilizzato da persona diversa dal titolare;
- b) abbonamento alterato nelle indicazioni o manomesso;

si potrà procedere all'immediato ritiro dell'abbonamento, all'annullamento dello stesso e contestualmente sarà elevata sanzione amministrativa.

Art. 17

Il servizio è affidato mediante contratto di appalto, ponendo a carico dell'affidatario:

- impiego di personale proprio; - costo del personale; - pulizia e manutenzione del mezzo; - carburante; - sostituzione del mezzo in un tempo non superiore a 24 ore in caso di fermo determinato, a mero titolo esemplificativo, da guasto, sanzione amministrativa, evento accidentale con responsabilità della Ditta; - sostituzione del personale in un tempo non superiore a 24 ore in caso di assenza o interruzione del servizio non programmate.

Art. 18

La durata del contratto è fissata in anni UNO .

Art. 19

La Ditta si impegna ad effettuare il servizio con perfetta puntualità, regolarità ed efficienza. Per ciascuna giornata il conducente compila e sottoscrive una nota di servizio su cui annota anche eventuali notizie di interesse. Al termine di ogni mese le note vengono consegnate al Comune contestualmente ad un report che funge da giustificativo accompagnatorio di ogni fattura emessa.

Art. 20

Alla Ditta viene affidato il mezzo di proprietà comunale avente le caratteristiche di FIAT DUCATO PANORAMA 3.0 MJET, che deve essere tenuto in perfetta efficienza, decoro e pulizia esterna e interna. Prima della consegna è redatto a cura del Responsabile dell'Area Tecnica o della Polizia Municipale apposito verbale in cui si dà conto delle condizioni del mezzo e dello stato di usura dello stesso. La Ditta depositerà presso il Comune copia dei certificati di qualificazione dei conducenti.

Art. 21

Nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune si riserva la facoltà, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di ridurre o estendere il periodo o i percorsi di viaggio del servizio con applicazione del quinto d'obbligo. Il Comune si riserva inoltre la facoltà di sospendere o ridurre talune attività inerenti il servizio, dandone comunicazione scritta alla ditta con congruo preavviso. La Ditta non potrà sollevare eccezioni. In caso di diminuzione dei servizi richiesti, in termini

quantitativi o qualitativi, non potrà pretendere compensi o indennizzi e il corrispettivo sarà ridotto in misura proporzionale.

Eventuali attività aggiuntive dovranno essere svolte previa autorizzazione scritta del Comune e fatturate separatamente, secondo le intese raggiunte nei limiti di quanto consentito dalla normativa.

Art. 22

E' fatto obbligo alle Ditte partecipanti alla selezione recarsi preventivamente a visitare ed esaminare i percorsi del servizio e le condizioni influenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Art. 23

Ogni prestazione inerente il servizio verrà svolta da personale alle dipendenze della Ditta affidataria. Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguata professionalità e deve conoscere le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il personale deve essere inquadrato e retribuito a cura della Ditta nei corrispondenti livelli contrattuali nazionali e integrativi di lavoro che disciplinano il settore.

La Ditta dovrà garantire nei confronti dei lavoratori dipendenti l'osservanza delle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla prevenzione e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Il personale adibito al servizio deve essere in possesso dei requisiti abilitanti e della Carta di Qualificazione del Conducente CQC per il trasporto persone.

Art. 24

Il quantum di risorse umane impiegate, per tutta la durata del contratto, deve essere corrispondente a quello dichiarato in sede di offerta, come numero, mansioni, e monte ore d'obbligo.

Il Comune si riserva di chiedere alla Ditta la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi. In tal caso la Ditta provvederà a quanto richiesto, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere. Tale sostituzione dovrà avvenire entro 3 giorni dalla richiesta scritta.

Nel caso di variazione del personale, i nominativi, la consistenza numerica, le relative qualifiche, devono essere preventivamente comunicate al Comune. In mancanza di tale comunicazione la Ditta non può procedere ad alcuna variazione.

Art. 25

Prima dell'avvio del servizio la Ditta dovrà comunicare il nominativo e il recapito del proprio referente. Il referente dovrà essere sempre raggiungibile durante gli orari stabiliti per lo svolgimento del servizio.

Art. 26

Il personale della Ditta dovrà essere provvisto di cartellino di identificazione riportante foto e nominativo. Dovrà mantenere un comportamento corretto e rispettoso dell'utenza e delle condizioni nelle quali il servizio si svolge. In caso di contestazioni sulla qualità del servizio non potrà ostacolare i controlli disposti dal Comune per verificare la conformità agli standard di qualità.

La Ditta assume responsabilità per il proprio personale che non osservi comportamento corretto e rispettoso dell'utenza o sia trascurato nell'abbigliamento o usi comportamento o linguaggio non corretto.

Art. 27

Con il corrispettivo ricevuto dal Comune la Ditta, sulla base dell'offerta dalla stessa presentata, si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere per il servizio. Il pagamento del corrispettivo avverrà a rate mensili posticipate da liquidare entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura, con allegati le relazioni e i rapporti richiesti dal Comune per lo svolgimento del servizio. Qualora la Ditta risulti inadempiente all'obbligo di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali o di pagamento delle retribuzioni in favore del personale addetto al servizio, compresi i soci lavoratori in caso di società cooperativa, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo, alla rescissione del contratto e all'escussione della cauzione.

La Ditta non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento danni o riconoscimento di interessi per la sospensione dei pagamenti dei corrispettivi. Qualora la Ditta non adempia entro il termine sopra indicato il Comune, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto e di accordi collettivi, dal personale e dagli istituti previdenziali.

Nell'ipotesi di ritardato pagamento delle fatture non dipendente da causa imputabile alla Ditta, quest'ultima non potrà sospendere il servizio ma avrà diritto all'interesse legale.

Nel prezzo offerto dalla Ditta si intendono compresi e compensati tutti gli oneri derivanti dal completo svolgimento del servizio. Il prezzo si intende offerto dalla Ditta in base a calcoli di sua

convenienza e a suo rischio, risultando invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità. E' espressamente esclusa l'applicazione di qualsiasi formula di revisione del prezzo.

Art. 28

Il Comune si riserva il diritto di effettuare periodicamente ispezioni per accertare la qualità e la regolare gestione del servizio. La vigilanza, i controlli e le verifiche potranno essere eseguiti dal personale comunale incaricato e potranno essere effettuati sia nelle tratte di viaggio sia nelle aree e periodi di sosta.

Al fine di garantire la funzionalità del controllo, la Ditta è tenuta a fornire al personale incaricato dal Comune la più ampia collaborazione, esibendo ogni documentazione richiesta. La Ditta è tenuta a informare con immediatezza il Comune di eventuali visite ispettive di autorità e istituzioni terze e a fornire copia di eventuali rilievi e prescrizioni (verbali) da esse effettuati.

Art. 29

Il Comune farà pervenire alla Ditta eventuali prescrizioni alle quali dovrà uniformarsi entro tre giorni, con possibilità entro tale termine di presentare controdeduzioni che, nel caso, interrompono la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione.

La Ditta è tenuta a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dal Comune in relazione alle contestazioni mosse.

Se entro tre giorni dalla data della comunicazione la Ditta non fornisce valide giustificazioni, il Comune applicherà le penali previste.

Art. 30

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa nei confronti del Comune o di compensazioni da parte del Comune.

La Ditta, indipendentemente dall'osservanza degli altri obblighi stabiliti da norme legislative e contrattuali per essa vincolanti, dovrà dare notizia al Comune con la forma più celere di qualsiasi fatto che possa interessare il servizio appaltato e di ogni incidente accaduto, quale che sia la gravità ed anche in assenza di danno a persone o cose.

La Ditta provvederà alla gestione delle banche dati che si rendessero necessarie per la gestione del servizio, con gli obblighi di legge previsti e ivi compresa l'adozione delle misure di tutela dei dati previste dal D. Lgs. 196/2003. Per la gestione delle banche dati la Ditta è nominata, in virtù del

rapporto negoziale in essere con il Comune, responsabile del trattamento dei dati. Con la sottoscrizione del contratto, appunto, la Ditta assume senza riserve tale ruolo.

Art. 31

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell' inadempienza, verso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni o giustificazioni scritte e documentate entro e non oltre tre giorni dall'invio della contestazione.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento sanzionatorio ovvero mediante escussione di quota-parte della cauzione definitiva. Oltre le spese che il Comune dovesse sostenere a causa del mancato corretto adempimento dell'impresa aggiudicataria il Comune applicherà le seguenti penalità:

- € 150,00 (centocinquanta/00) per singola contestazione e per ogni giorno in cui si protrae l'inadempienza;
- € 300,00 (trecento/00) nel caso di recidiva nelle inadempienze e per ogni giorno in cui si protrae la recidiva.

Il Comune applicherà le penalità, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nei seguenti casi:

- carenze in ordine allo svolgimento del servizio;
- comportamento non corretto e non rispettoso dell'utenza e delle condizioni nelle quali il servizio si svolge;
- ritardo nella sostituzione degli automezzi o del personale;
- mancata effettuazione di corse;
- ritardo nella trasmissione delle comunicazioni periodiche;
- mancata nomina del soggetto referente;
- mancata allegazione alle fatture dei report di servizio;
- mancata idoneità dei documenti comprovanti regolarità degli obblighi contributivi.

L'applicazione delle penali non impedisce la risoluzione contrattuale e il risarcimento di maggiori danni, ivi compreso il danno d'immagine.

Art. 32

Il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi: - apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta; - cessione dell'attività a terzi; - arbitraria o reiterata sospensione/interruzione del servizio o di singole corse; - mancato rispetto delle norme di sicurezza;

- mancato rispetto degli obblighi inerenti il rapporto con il personale; - frode nell'esecuzione delle prestazioni; - mancata costituzione, validità o efficacia della polizza assicurativa RC; - inadempienze tali da rendere inaccettabile la prosecuzione del servizio per gli scopi cui è destinato.

In caso di risoluzione del contratto il Comune potrà interpellare progressivamente le Ditte che hanno partecipato all'originaria procedura di gara come risultanti dalla relativa graduatoria.

E' sempre fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze. Il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta senza necessità di diffide o altre formalità.

In caso di risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, il Comune procederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 33

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e la Ditta in relazione ai contenuti contrattuali, se non risolte in via conciliativa tra le parti, saranno affidate al giudizio del Giudice Ordinario del Foro di Catanzaro.

Art. 34

Qualsiasi spesa inerente la stipulazione del contratto d'appalto rimarrà a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 35

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle norme contenute nel codice civile, agli usi e al D.Lgs. 163/2006, in quanto applicabile.